

CON IL COLPO DI BACCHETTA, MAGIKA, PRESENTA LA DONNA DI  
MANTILLA E SERBOLI



In una città che si astiene dal prendere iniziative forti e decise che impongono all'interlocutore attenzione ed un atteggiamento propositivo e personale, sorprende l'entusiasmo invasivo con cui lavora a Messina, da poco tempo, ma con forti e chiari segni, la società di servizi culturali *Magika*.

Katia Giannetto ed Alessandro Mancuso realizzando un progetto tanto ambizioso quanto lusinghiero, con un agire moderno, fluido ed improntato all'interdisciplinarietà ed alla fruizione di ogni tipo di sollecitazione intellettuale: letteraria, visiva, politica e sociale, senza preclusioni o barriere, si sono imposti all'attenzione dell'ambiente culturale messinese con competenza e conoscenze tematiche, indiscutibile ed autentica passione.

Hanno scelto di proporsi alla città, sostenuti dall'Assessorato Regionale alla famiglia e dall'Assessorato Provinciale alle Politiche giovanili e femminili e dalla sensibilità di operatori privati che agiscono in vari settori economici, in piena autonomia intellettuale e libertà nell'impegno.

In quest'ottica trova conferma e non mancherà di riscuotere i meritati consensi "Non toccate mia sorella!": un impegnativo programma che ha come protagonista la famiglia e la donna al centro della comunità sociale.

L'evento è caratterizzato da manifestazioni ed interventi, e avrà inizio giorno 19 p.v. alle ore 19,00 al Monte di Pietà con una mostra convegno, presentata da Teresa Pugliatti, dedicata al ruolo della donna nella società attuale.

La mostra tematica propone due artisti, Mantilla, al secolo Pietro Mantineo, e Piero Serboli; è corredata da due cataloghi inclusi nella collana d'arte *Temporanea* diretta da Alessandro Mancuso ed edita da *Magika*.

*Involgimento* è intitolato il catalogo di Mantilla a cura di Katia Giannetto, articolato in sei parti, corredato da un'ampia documentazione fotografica, presenta il pittore attraverso una lettura antologica della sua attività, ininterrotta da quando a ventitré anni decide di dedicarsi esclusivamente ad essa con coerenza e fedeltà, verso un'integrità che lo condanna ad una sofferenza che deriva dalla cosciente consapevolezza.

Nell'opera di un artista impegnato nell'analisi, nell'osservazione, nella denuncia non può non avere un ruolo fondamentale, come dice la Giannetto, *la donna che non è mai vista come oggetto passivo ..... è per lui l'essere che più si avvicina all'arte e come ella è capace di generare, di procreare, allo stesso modo il pittore vive una sorta di gravidanza, di gestazione quando si appresta a realizzare un'opera.*

*Alma Venus* è intitolato il catalogo di Piero Serboli a cura di Giampaolo Chillé, Fiorella Nicosia e Katia Giannetto.

Giampaolo Chillé nel suo contributo traccia un profilo sintetico dell'attività di Serboli che sperimenta nel tempo, attraverso differenti cammini, possibilità diverse di illustrare il suo sentire che appare, chiaramente, essere libero da schemi e percorsi obbligati.

Fiorella Nicosia affronta la lettura delle opere che hanno per soggetto l'icona del simbolo della femminilità proposta da Serboli nella ricerca di *una interiorità vera del corpo, di una Alma Venus. Veneri portatili, colorate, geometriche ..... sgargianti di colori, intricate di segni, ritagliate, bucate, strappate, cucite, infibulate ..... avvicinandosi ad un'idea di bellezza assoluta, di Venus genetrix.*

Infine, Katia Giannetto sottolinea la devozione dell'artista alla donna vista in *chiave ironica grottesca tragica, senza volto, donna da cui emerge la grinta, il coraggio, l'orgoglio, l'onore e la dignità, il pianto e la tristezza .....*

Alla manifestazione del 19 si legano tre giornate di studio, un convegno che si svolgerà al Monte di Pietà.

Le conversazioni verteranno su temi legati alla condizione della donna ed alla tutela e difesa dei suoi diritti con il seguente calendario:

25 Giugno - Arte e Impegno Sociale - relatori: Andrea Maione, Amnesty International; Carmen Currò, Cedav; Antonio Presti, Fiumara D'Arte; moderatore M. Antonella Cocchiara;

26 Giugno - *Infibulazione nell'arte e nella medicina* - relatori: Giuseppe Idotta, Ospedale Cutroni Zodda; Katia Giannetto.

Nella stessa serata sarà presentato il primo numero della rivista d'arte e cultura *Karta*. Uno strumento prezioso per gli studiosi che vorranno avvalersi di *Karta*

per diffondere ricerche e contributi legati a temi di ambito culturale prevalentemente meridionale.

28 Giugno – *La donna nell'Islam* – relatore: Dario Tomasello, docente di Storia dell'Islam Università di Messina; seguirà un concerto del quartetto di chitarre "Bellini".

Giovanna Famà